

CONVENZIONE TRA

La Regione Lazio, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212, C.F. n° 80143490581, rappresentata per l'atto nella persona del'ing. Igino Bergamini nato a Roma il 08/12/1949, Direttore Regionale alle Attività Produttive, domiciliato per l'atto presso la sede della Regione Lazio;

e

la Confcommercio Lazio (Unione Regionale del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese del Lazio), con sede in Roma, Via Properzio n. 5, C.F. 96052600580, rappresentata dal Presidente pro-tempore signor Cesare Pambianchi, nato a Roma il 15.02.1946, codice fiscale: PMB CSR 46B15 H501R, residente a Roma, Via Emilio De' Cavalieri n. 7, domiciliato per l'atto presso la sede della Confcommercio Lazio;

la Confesercenti. Lazio, (Associazione degli operatori del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle P.M.I. della Regione Lazio), con sede in Roma, Via Messina n. 19, C.F. n. 97000370581, rappresentata dal Presidente pro-tempore Signor Giancarlo Petruccioli, nato a Roma il 30/10/1948, codice fiscale PTR GCR 48R30 H501D, residente a Roma, Via Segesta n. 34, domiciliato per l'atto presso la sede della Confesercenti Lazio;

PREMESSO

CHE la Regione Lazio ha diretta competenza in materia di attività produttive, e nello specifico delle attività di commercio e di pubblici esercizi, regolate dal D.Lgs.114/98, dalla Legge 287/91 e dalle modifiche apportate alla L.R. 33/99 con la L.R. 28 aprile 2006, n.4, Art. 111 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006;

CHE in data 30.03.2005 è stato sottoscritto, tra la Regione Lazio e la Confcommercio Lazio, un protocollo d'intesa avente ad oggetto l'adozione di una nuova metodica di approccio alla creazione d'impresa nei comparti, tradizionalmente simili e tra loro complementari, del settore alimentare e della somministrazione, attraverso la sperimentazione di percorsi formativi innovativi, che già anticipava le linee d'intervento contenute nelle modifiche alla L.R. 33/99 adottate con la L.R. 28 aprile 2006, n.4, Art. 111 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006;

CHE l'esercizio di tali attività è ora permesso previa acquisizione di competenze specifiche nella materia, attraverso la partecipazione ad appositi Percorsi Integrati Assistiti (P.I.A.) istituiti dalla Regione con L.R. 28 aprile 2006, n.4, Art. 111 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006;

CHE i Percorsi Integrati Assistiti consistono in azioni combinate di assistenza tecnica e consulenza in materie tecnico-economiche attinenti all'attività di vendita, alla salute, alla sicurezza ed all'informazione dei consumatori, accompagnate contestualmente da una formazione volta a garantire l'acquisizione di competenze sulla conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti freschi e conservati;

TERRITORIO

- CHE** la Regione Lazio, promuove inoltre l'aggiornamento, la qualificazione e riqualificazione per gli operatori già in attività, attraverso l'istituzione di appositi corsi;
- CHE** una adeguata professionalizzazione, unita ad un periodico aggiornamento degli operatori/imprenditori contribuisce allo sviluppo dell'impresa sul mercato e offre migliori garanzie di sicurezza per i consumatori;
- CHE** per ottenere tali risultati occorre provvedere a dotarsi di metodologie di supporto innovative, specialistiche e mirate;
- CHE** le implicazioni sociali ed economiche che derivano dalle scelte imprenditoriali, adottate in funzione delle cognizioni possedute o acquisite attraverso percorsi formativi mirati, producono inevitabilmente effetti positivi sia in termini di sviluppo che di occupazione, e che pertanto debbono essere necessariamente motivo di grande attenzione da parte della Regione Lazio che su tali elementi basa il governo della propria programmazione, per promuovere una crescita ordinata e costante della intera economia regionale;
- CHE** la Regione Lazio riconosce la peculiarità e la delicatezza di queste specifiche figure professionali e stabilisce che esse, essendo attori principali della creazione e dello sviluppo d'impresa nel comparto commerciale, non possano prescindere da una più generale azione di accompagnamento ed assistenza tecnica che ne qualifichi ulteriormente le competenze;
- CHE** tale innovazione metodologica adottata con i Percorsi Integrati Assistiti necessita dell'impiego di professionisti ad elevata qualificazione ed esperienza nel campo dell'assistenza tecnica all'impresa e quindi deve essere affidata esclusivamente ad Organizzazioni ed Enti che possano garantire tali requisiti;
- CHE** la CONFCOMMERCIO LAZIO e la CONFESERCENTI LAZIO, come sancito all'art. 111 della L.R. 28 aprile 2006, n.4 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006), per le loro specifiche competenze istituzionali, sono delegate, attraverso i rispettivi Centri di Assistenza Tecnica alla esecuzione del P.I.A.;
- CHE** la CONFCOMMERCIO LAZIO e la CONFESERCENTI LAZIO sono le Organizzazioni Imprenditoriali regionali maggiormente rappresentative a livello regionale che a norma del regolamento specificatamente emanato dall'ente Regione, risultano aver costituito Centri di Assistenza Tecnica strutturati e territorialmente operanti su scala provinciale, in grado di garantire la più ampia copertura territoriale del complesso dei servizi somministrabili agli aspiranti imprenditori con i P.I.A.
- CHE** la CONFCOMMERCIO LAZIO e la CONFESERCENTI LAZIO, direttamente od attraverso gli Enti di formazione appositamente istituiti, già realizzano da decenni, su autorizzazione della Regione Lazio e senza soluzione di continuità, i corsi finalizzati alla acquisizione delle competenze professionali per il settore merceologico alimentare e la somministrazione, attualmente disciplinate dalla Legge 287/91 e dalla

L.R. 33/99, avvalendosi di professionalità specialistiche e di docenti altamente qualificati, dispiegando un potenziale di risorse umane, tecniche e logistiche, di competenze amministrative e didattiche tra le più complete e idonee alle esigenze del comparto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- Art. 1** La premessa è parte integrante della presente convenzione e rappresenta le motivazioni della stessa.;
- Art. 2** La Regione Lazio affida l'incarico di realizzare il Progetto "P.I.A." (Percorsi Integrati Assistiti) alla CONFCOMMERCIO LAZIO ed alla CONFESERCENTI LAZIO,(d'ora in poi affidatarie) quali soggetti idonei individuati ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 114/98, dell'art. 5 della L.R. 33/99 e succ. modifiche, della DGR 8/3/2002 n. 282 (Allegato B "Formazione degli addetti") e dall'art. 111 della L.R. 28 aprile 2006, n.4 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006);
- Art. 3** Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione e la gestione, da parte delle affidatarie, del Progetto "P.I.A." (Percorsi Integrati Assistiti), del quale le stesse avranno il compito di curarne i seguenti aspetti:
- Coordinamento tecnico del Progetto, in attuazione delle direttive impartite dalla Regione Lazio e nello specifico dalle Direzioni Regionali competenti;
 - Coordinamento delle attività operative d'intesa con i soggetti attuatori previsti dalla presente convenzione;
 - Coordinamento e controllo di primo livello sull'operato dei soggetti attuatori, affinché soddisfino i risultati attesi in esecuzione delle diverse fasi del P.I.A. ed assicurino il massimo livello di competenza e professionalità commisurate alle esigenze didattiche di ogni singola fase di progetto;
 - Assistenza tecnica per la realizzazione progettuale sia di massima che di dettaglio esecutivo degli interventi;
 - Coordinamento delle fasi di raccolta, ordinamento e consegna, da parte dei CAT, dei giustificativi di spesa necessari al riconoscimento della loro ammissibilità e rendicontazione, da parte della Regione, per la erogabilità degli eventuali incentivi previsti in favore dei beneficiari, da gestire anche a mezzo di supporti informatici;
 - Organizzazione e realizzazione delle campagne informative, e di eventuali altre azioni di pubblicità e comunicazione;
- Art. 4** Gli eventuali incentivi sono concessi ai titolari, collaboratori e soci di una impresa regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, tenuto presso una delle Camere di Commercio della Regione Lazio, come previsto dal comma 6 dell'art. 111 della L.R. 28 aprile 2006, n. 4, e sono erogati con i criteri e le modalità previsti dall'allegato "A" alla presente Convenzione;
- Art. 5** Il Progetto "P.I.A." (Percorsi Integrati Assistiti), sostituisce integralmente la precedente tipologia formativa finalizzata alla acquisizione delle idoneità professionali necessarie all'esercizio delle attività commerciali e merceologiche previste dalla L.R. 33/99 e dalla Legge 287/91;

- Art. 6** Gli interventi formativi, la cui struttura dovrà essere preventivamente approvata dalla Regione Lazio, consentiranno ai partecipanti di acquisire le necessarie competenze professionali, valide sia ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale relativa al settore merceologico alimentare, di cui al D.Lgs. 114/98 e L.R. 33/99, che dell'esercizio della attività di somministrazione. Le affidatarie, al termine di ciascun percorso formativo, rilasceranno ai partecipanti una apposita attestazione, riconosciuta dalla Regione Lazio, valida ai fini del riconoscimento delle competenze acquisite, previste dalla normativa di riferimento;
- Art. 7** A conclusione degli interventi formativi saranno avviate le azioni di accompagnamento, realizzate dai soggetti attuatori, per supportare l'imprenditore nelle fasi d'avvio dell'attività, per assisterlo nelle procedure amministrative e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione in generale, fornendo ogni possibile forma di assistenza tecnica;
- Art. 8** Le affidatarie si impegnano a garantire la costante e regolare attività oggetto della presente convenzione, presso tutte le sedi previste e regolarmente autorizzate;
- Art. 9** Per il raggiungimento degli scopi convenuti le affidatarie si avvarranno del supporto logistico, organizzativo ed amministrativo dei CAT, quali soggetti attuatori, istituiti presso le proprie sedi provinciali. I CAT, ai fini della migliore integrazione interdisciplinare nei vari campi dell'assistenza, potranno avvalersi della collaborazione specialistica degli Enti e Società appartenenti alle strutture di sistema;
- Art. 10** Presso le sedi individuate, per la realizzazione del Progetto P.I.A., verrà impiegato personale docente laureato, liberi professionisti iscritti ai relativi albi professionali, con documentata esperienza nel settore, proveniente da Società o studi professionali specializzati in materia, da Istituti scientifici di studio e ricerca, dalle Università pubbliche e private, ovvero soggetti con idonei incarichi professionali e documentata esperienza nelle medesime discipline oggetto dell'insegnamento e/o dell'assistenza, appartenenti al sistema organizzativo delle affidatarie, ivi compresi gli Enti e Società da esso costituiti;
- Art. 11** Le affidatarie, qualora specifiche esigenze formative locali lo richiedano, ovvero su espressa indicazione della Regione Lazio o delle Province, provvederanno a coprire la domanda formativa nelle aree sprovviste;
- Art. 12** Le affidatarie si impegnano a concordare con la Regione Lazio entro il 1 ottobre di ogni anno l'entità delle quote di partecipazione corrisposte dai partecipanti alla fase formativa dei P.I.A.;
- Art. 13** La Regione Lazio, per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, provvederà a concedere un contributo ad ogni singolo soggetto fruitore dei Percorsi Integrati Assistiti, secondo criteri e modalità previste nell'Allegato "A" della presente convenzione, mediante lo stanziamento di 500.000 euro l'anno, previsto dal comma 1, lettera f) dell'art. 111 della L.R. 28 aprile 2006, n.4;
- Art. 14** La Regione e le affidatarie si impegnano altresì a promuovere e realizzare corsi di aggiornamento e/o riqualificazione finalizzati ad elevare o riqualificare il livello

professionale degli operatori in attività, attraverso percorsi formativi rispondenti alle reali esigenze delle imprese commerciali del Lazio;

- Art. 15** La Regione Lazio, per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008, provvederà a garantire la partecipazione alle attività di riqualificazione degli operatori in attività, previste dal precedente articolo, secondo un calendario di programmi e di interventi concordato con le affidatarie, mediante lo stanziamento di 500.000 euro l'anno, previsto dal comma 1, lettera f) dell'art. 111 della L.R. 28 aprile 2006, n.4;
- Art. 16** La durata della presente convenzione è stabilita in cinque anni ed è di volta in volta tacitamente rinnovata per un periodo analogo;
- Art. 17** La Regione Lazio si impegna a rendere operativo il Progetto "P.I.A." (Percorsi Integrati Assistiti) entro il 1/09/2006, data dalla quale sarà riconosciuto quale unico strumento abilitante all'esercizio delle attività imprenditoriali nei comparti del commercio di prodotti alimentari e della somministrazione;
- Art. 18** Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine alla presente Convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta ad un arbitro unico concordemente individuato dalle parti. L'arbitro, che dovrà essere scelto tra gli avvocati del foro di Roma, nominato di comune accordo tra le Parti, ovvero, in assenza, dal Presidente del Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Roma, procederà in via rituale e secondo diritto;
- Art. 19** La presente convenzione è prodotta in n° 9 (nove) esemplari, dei quali 1 (uno) conservato presso la Regione Lazio, 2 (due) presso ciascuna affidataria, 5 (cinque) presso ciascuna delle 5 Amministrazioni Provinciali ed 1 (uno) per l'eventuale registrazione, le cui spese saranno a carico delle affidatarie.

Roma lì.....

Per la
Regione Lazio
Il Direttore Regionale
alla Attività Produttive
Francesco De Angelis

Per la
Confcommercio Lazio
Il Presidente
Cesare Pambianchi

Per la
Confesercenti Lazio
Il Presidente
Giancarlo Petruccioli

.....